

GioMon, progetto CNR-IRPI finanziato dalla Fondazione CRT Corso di giornalismo scientifico, maggio-giugno 2021 Incontro a tema, 6 maggio 2021

La climatologia dell'Antropocene

Dati e scenari evolutivi, per capire chi siamo e dove stiamo andando



Argomenti trattati

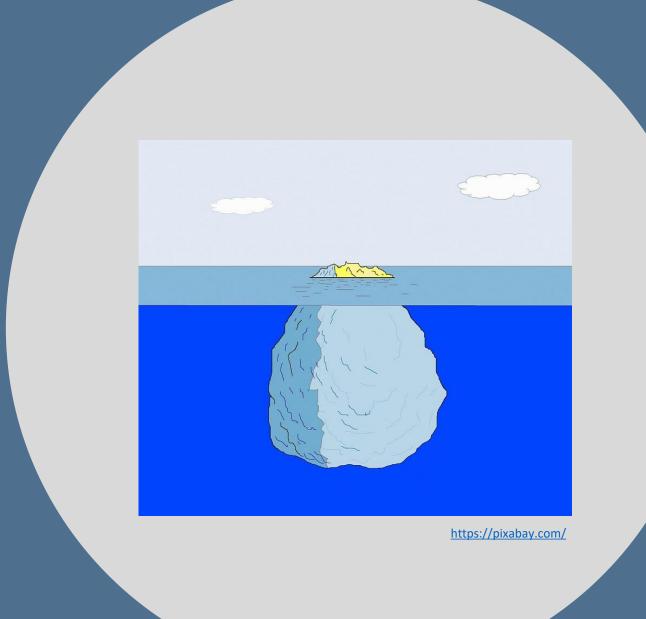
Quattro semplici definizioni per inquadrare gli argomenti trattati





Quattro semplici definizioni per inquadrare gli argomenti trattati

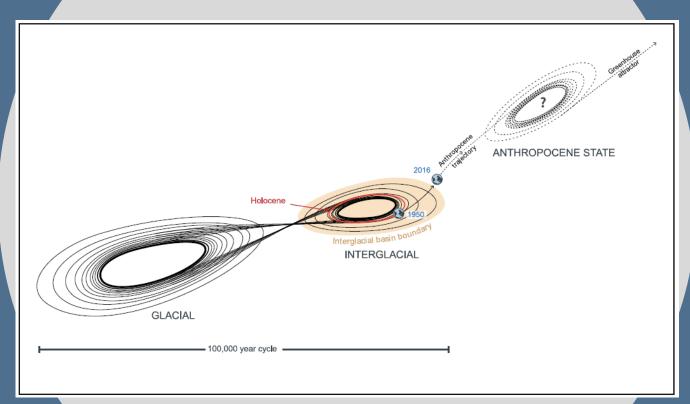
L'iceberg dei dati climatici



Quattro semplici definizioni per inquadrare gli argomenti trattati

L'iceberg dei dati climatici

La climatologia dell'Antropocene



Gaffney O. et al. (2017) – The Anthropocene equation. The Anthropocene Review https://doi.org/10.1177/2053019616688022

Argomenti trattati

Quattro semplici definizioni per inquadrare gli argomenti trattati

L'iceberg dei dati climatici

La climatologia dell'Antropocene

4

Qualche messaggio chiave per capire dove stiamo andando

Glacial-interglacial limit cycle

Holocene

Farth System Human stewardship emissions Biosphere degradation

Fianetary three feedbacks

Temperature

Glacial-interglacial limit cycle

Holocene

Holocene

Human stewardship emissions biosphere degradation

Fianetary three feedbacks

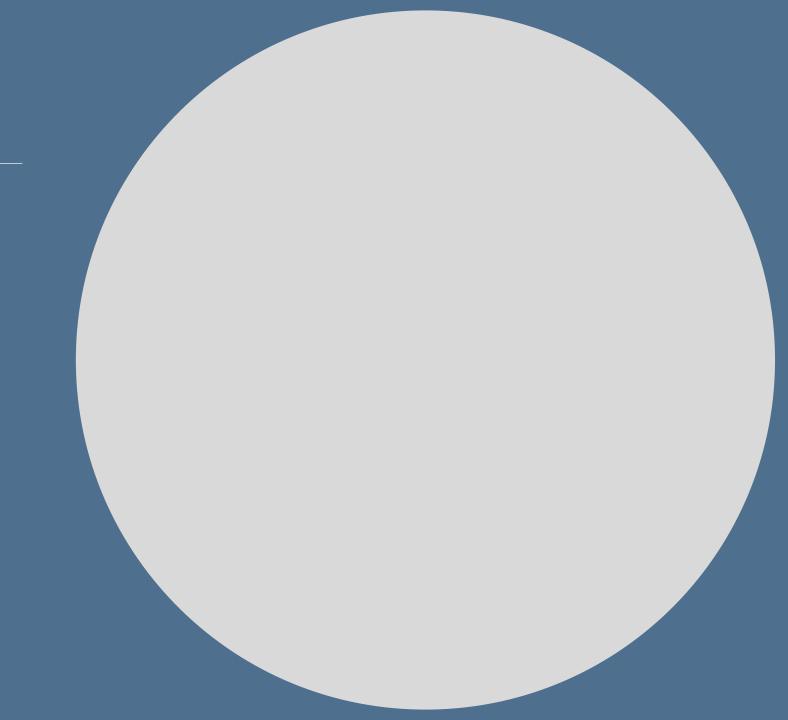
Noi siamo qui

o forse già più avanti...

Steffen W. et al. (2018) – Trajectories of the Earth System in the Anthropocene. PNAS https://doi.org/10.1073/pnas.1810141115

Hot

Cold



Clima

Tempo

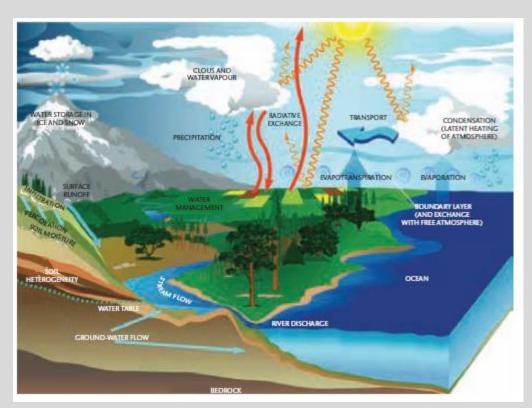
Meteorologia

Antropocene

Clima

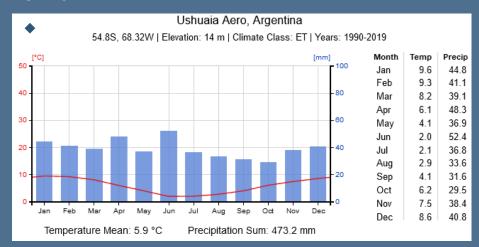
Il clima è l'insieme delle condizioni tipiche presenti in un luogo, che si verificano in un periodo di tempo prestabilito (periodo normale di 30 anni).

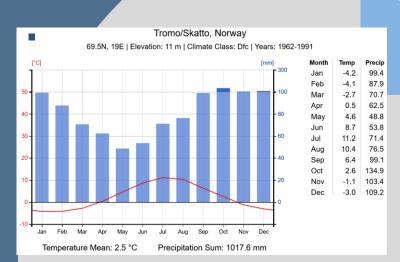
Il clima rappresenta lo stato medio dell'atmosfera e esercita una specifica influenza sulle condizioni ambientali di un luogo.

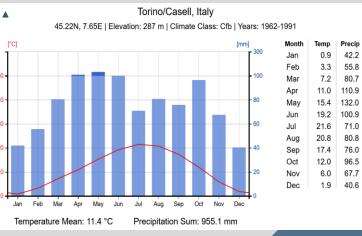


https://public.wmo.int/

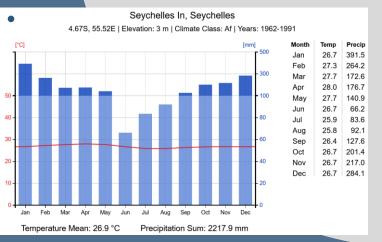
Clima











Tempo

Il tempo è una combinazione momentanea dei vari elementi climatici e meteorologici che sono presenti in un luogo.



Meteorologia

La meteorologia è la scienza che misura direttamente i parametri fisici dell'atmosfera, al fine di effettuare previsioni a diverse scale spaziali e temporali.



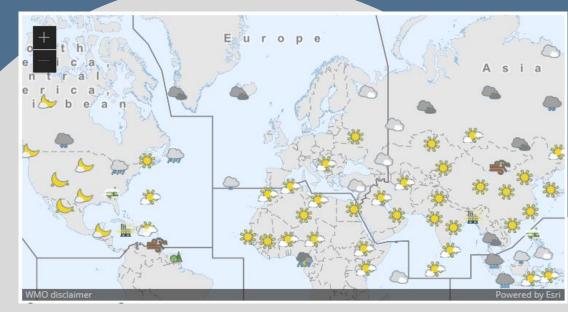
Sistema integrato di osservazione globale



https://public.wmo.int/

Meteorologia

Previsioni a breve termine



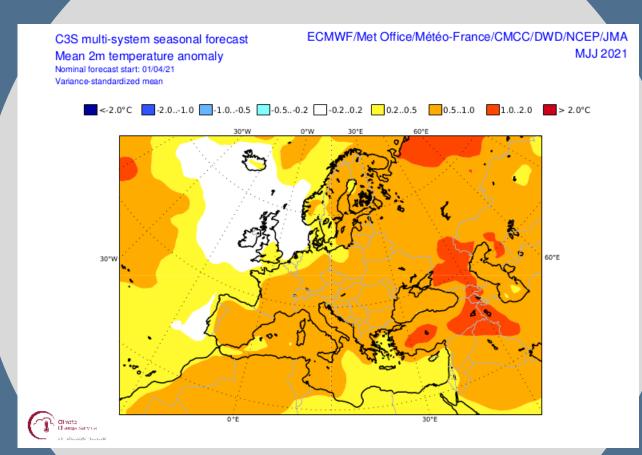
https://worldweather.wmo.int/



http://www.meteoam.it/

Meteorologia

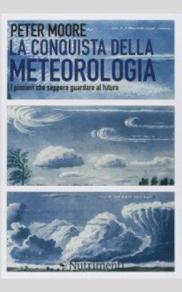
Previsioni a lungo termine e servizi climatici



https://climate.copernicus.eu/. Periodo di riferimento 1993-2016

Meteorologia





Nel 1800 alcuni scienziati pionieri iniziano ad occuparsi di cielo, vento, nuvole, fulmini e tempeste. Nasce la meteorologia, nascono le previsioni del tempo

Antropocene

Il termine Antropocene identifica l'epoca attuale in cui, l'uomo con i suoi modelli di sviluppo, riesce a influenzare e a modificare il territorio, l'ambiente e il clima a livello globale.



Quando iniziò l'Antropocene?

Maggio 2000, sulla newsletter n 41 dell'International Geosphere-Biosphere Programme, Paul Crutzen e Eugene Stoermer pubblicano un articolo dal titolo The "Anthropocene".

Nell'articolo si propone per la prima volta l'utilizzo del termine Antropocene per definire l'attuale epoca geologica.

Il termine viene subito accettato e largamente utilizzato, anche se il dibattito sull'inizio di questa epoca è tuttora aperto (Lewis e Maslin, "Defining the Anthropocene", Nature, 2015).

The "Anthropocene"

by Paul J. Crutzen and Eugene F. Stoermer

The name Holocene ("Recent Whole") for the post-glacial geological epoch of the past ten to twelve thousand years seems to have been proposed for the first time by Sir Charles Lyell in 1833, and adopted by the International Geological Congress in Bologna in 1885 (1). During the Holocene mankind's activities gradually grew into a significant geological, morphological force, as recognised early on by a number of scientists. Thus, G.P. Marsh already in 1864 published a book with the title "Man and Nature", more recently reprinted as "The Earth as Modified by Human Action" (2). Stoppani in 1873 rated mankind's activities as a "new telluric force which in power and universality may be compared to the greater forces of earth" [quoted from Clark (3)]. Stoppani already spoke of the anthropozoic era. Mankind has now inhabited or visited almost all places on Earth; he has even set foot on the moon.

The great Russian geologist V.I.Vernadsky (4) in 1926 recognized the

panied e.g. by a growth in cattle population to 1400 million (6) (about one cow per average size family). Urbanisation has even increased tenfold in the past century. In a few generations mankind is exhausting the fossil fuels that were generated over several hundred million years. The release of SO, globally about 160 Tg/year to the atmosphere by coal and oil burning, is at least two times larger than the sum of all natural emissions, occurring mainly as marine dimethyl-sulfide from the oceans (7); from Vitousek et al. (8) we learn that 30-50% of the land surface has been transformed by human action; more nitrogen is now fixed synthetically and applied as fertilizers in agriculture than fixed naturally in all terrestrial ecosystems; the escape into the atmosphere of NO from foss fuel and biomass combustion likewis is larger than the natural inputs, giving rise to photochemical ozone ("smog") formation in extensive regions of the world; more than half of all accessible

groves. Finally, mechanized human predation ("fisheries") removes more than 25% of the primary production of the oceans in the upwelling regions and 35% in the temperate continental shelf regions (10). Anthropogenic effects are also well illustrated by the history of biotic communities that leave remains in lake sediments. The effects documented include modification of the geochemical cycle in large freshwater systems and occur in systems remote from primary sources (11-13).

Considering these and many other major and still growing impacts of human activities on eardrand atmosphere, and at all, including global, scales, it seems to us more than appropriate to emphasize the central role of mankind in geology and ecology by proposing to use the term "anthropocene" for the current geological epoch. The impacts of charent human activities will continue over long periods. According to a study by Berger and Loutre (14), because of the

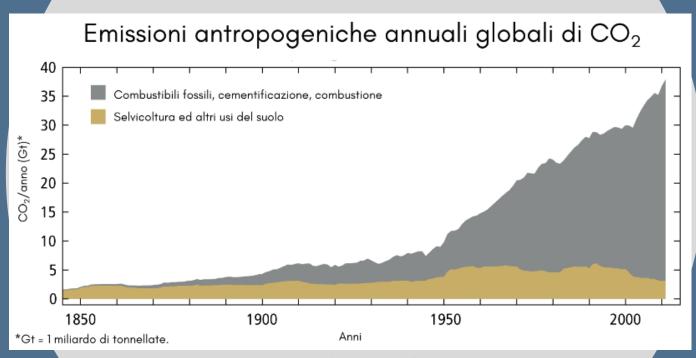
http://www.igbp.net/

Quando iniziò l'Antropocene?

Il dibattito è tuttora aperto

- 10.000 anni fa, quando l'uomo passò da nomade cacciatore-raccoglitore a stanziale agricoltore-allevatore
- verso i primi anni del 1500, quando vi fu il cosiddetto "scambio colombiano" e gli scambi fra il vecchio e il nuovo continente iniziarono a diventare sempre più frequenti e numerosi. Iniziò il commercio globale
- La tesi maggiormente diffusa sembra però essere quella che vede iniziare l'Antropocene nella seconda metà del Settecento, in modo lento, con l'avvento della macchina a vapore e della rivoluzione industriale
- Dopo la seconda guerra mondiale il modello si impone rapidamente fra i maggiori Paesi industrializzati del mondo, proseguendo tuttora con ritmi oramai non più sostenibili

Antropocene = grande accelerazione



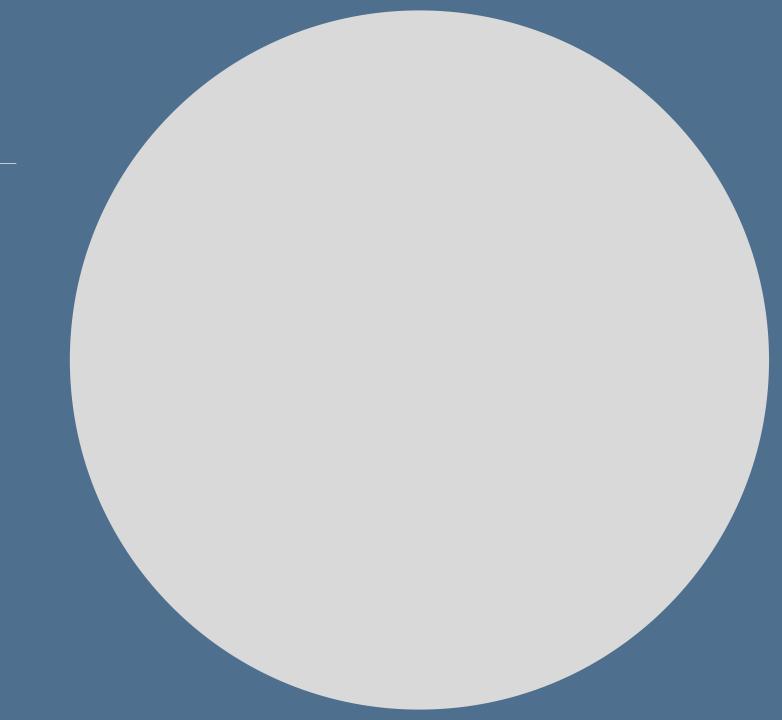
https://ar5-syr.ipcc.ch/topic_observedchanges.php, modificata

Antropocene





Per la prima volta nei 4,5 miliardi di anni di storia della Terra, un'unica specie ne sta dettando sempre di più il futuro. Antropocene: il punto di svolta di una specie e di un pianeta





Individuazione dell'area da studiare

Scelta dei dati e controlli di qualità

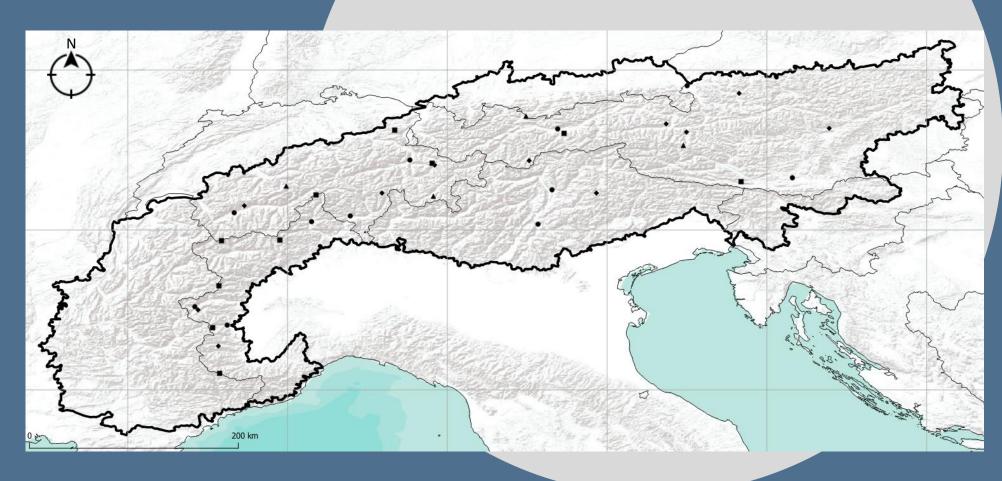
Scelta delle stazioni

Analisi statistiche

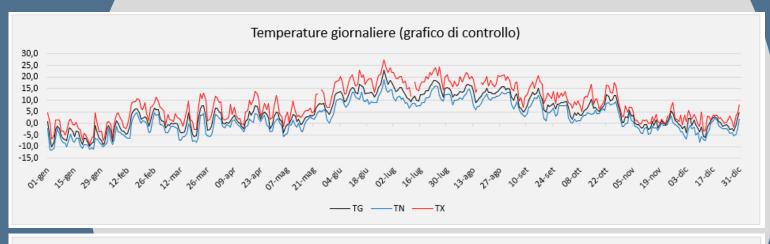
Rappresentazione dei risultati

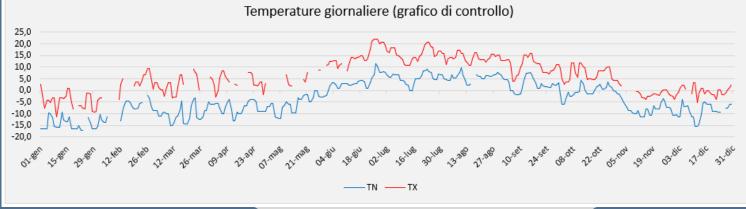
Validazione e divulgazione dei dati

Individuazione dell'area da studiare



Individuazione dell'area da studiare Scelta dei dati e controlli di qualità

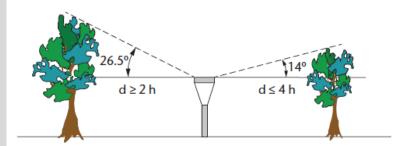


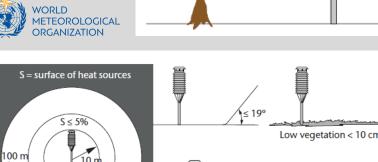


Individuazione dell'area da studiare Scelta dei dati e controlli di qualità Scelta delle stazioni

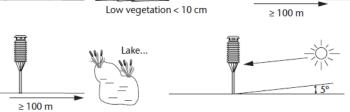






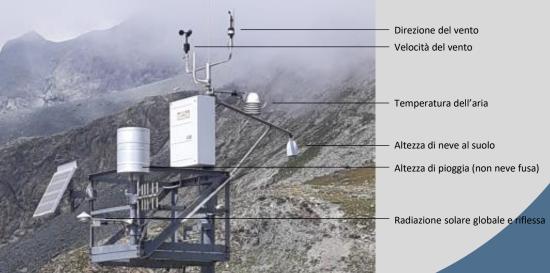


S ≤ 10%

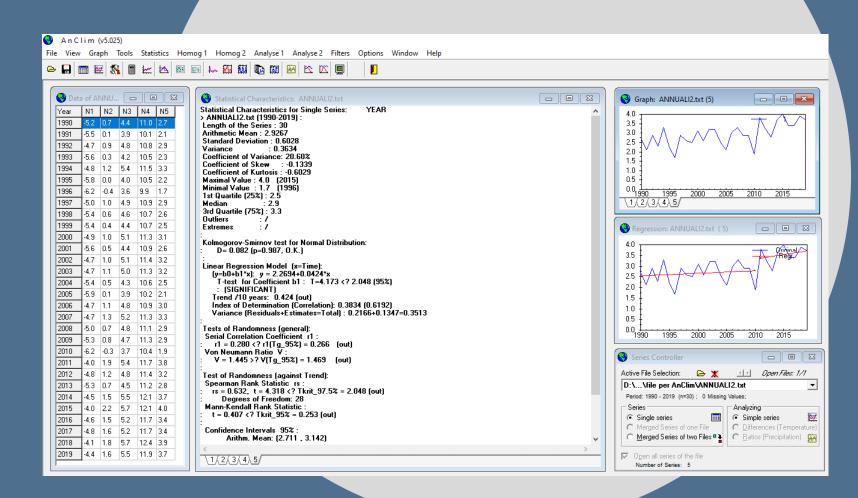


https://public.wmo.int/

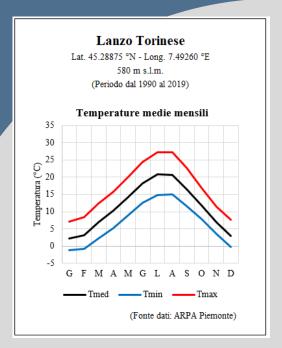
Heat sources (building, car parks, concrete surface)

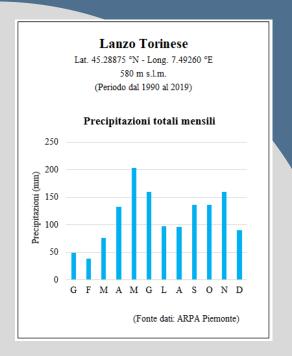


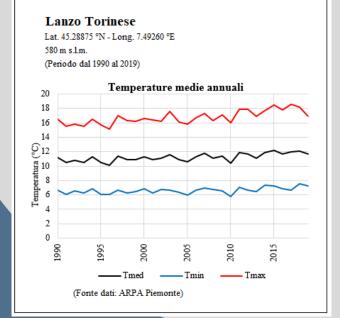
Individuazione dell'area da studiare Scelta dei dati e controlli di qualità Scelta delle stazioni Analisi statistiche



Individuazione dell'area da studiare Scelta dei dati e controlli di qualità Scelta delle stazioni Analisi statistiche Rappresentazione dei risultati





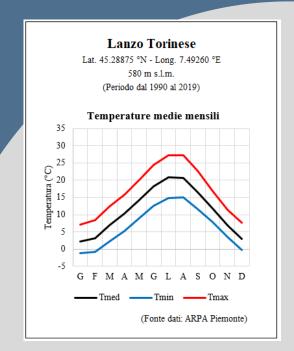


0,8 °C/10 anni

0,5 °C/10 anni

0,3 °C/10 anni

Individuazione dell'area da studiare Scelta dei dati e controlli di qualità Scelta delle stazioni Analisi statistiche Rappresentazione dei risultati



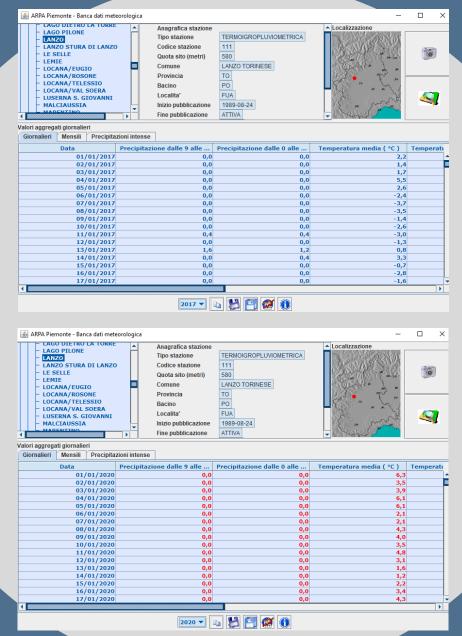


ARPA Piemonte



https://www.google.it/

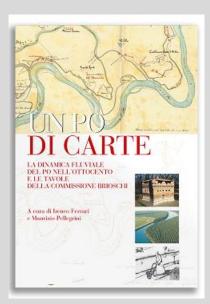
Individuazione dell'area da studiare Scelta dei dati e controlli di qualità Scelta delle stazioni Analisi statistiche Rappresentazione dei risultati Validazione e divulgazione dei dati



Banca dati meteorologica ARPA Piemonte

Individuazione dell'area da studiare Scelta dei dati e controlli di qualità Scelta delle stazioni Analisi statistiche Rappresentazione dei risultati Validazione e divulgazione dei dati



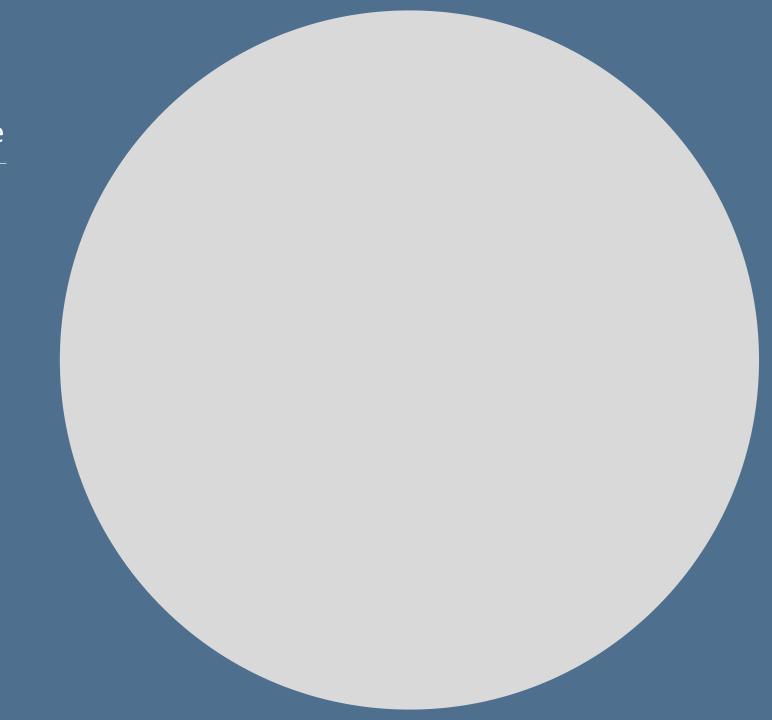


La storia del nostro grande fiume, tra commissioni di studio, guerre, rotte, esondazioni, alluvionamenti.

Ma anche la storia dell'idrologia, dell'idrografia e del Servizio Idrografico, attraverso un affascinante viaggio lungo due secoli

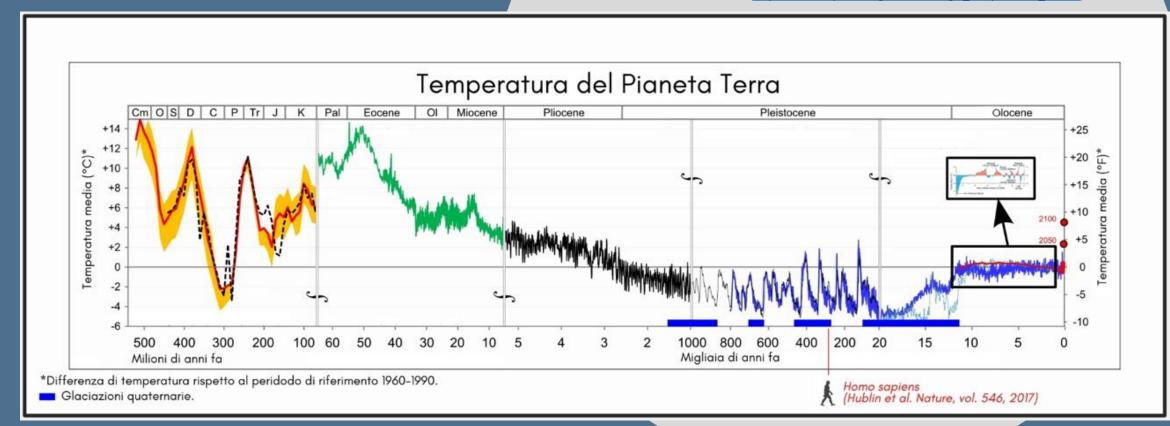
http://www.idrologia.unimore.it/orlandini/

Dati e scenari evolutivi, per capire chi siamo e dove stiamo andando



Due passi indietro

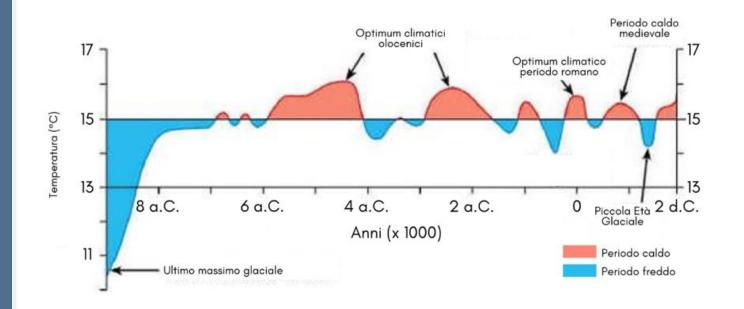
https://en.wikipedia.org/wiki/Geologic temperature record, modificata



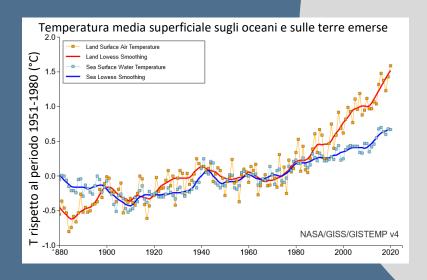
Un passo indietro

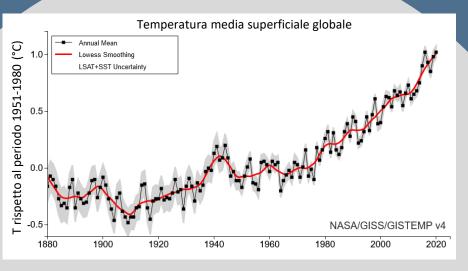
https://sites.google.com/a/kgv.hk/kgv-gcse-geography/home/climate-and-change, modificata

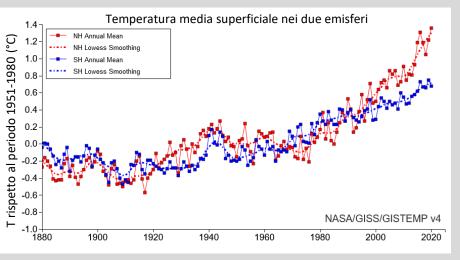
Temperatura media dell'emisfero nord durante gli ultimi 8000 anni



L'ultimo periodo a scala globale

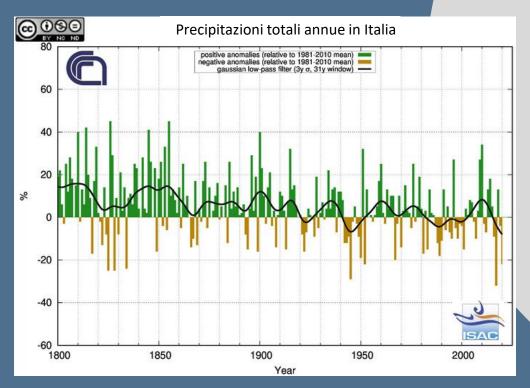


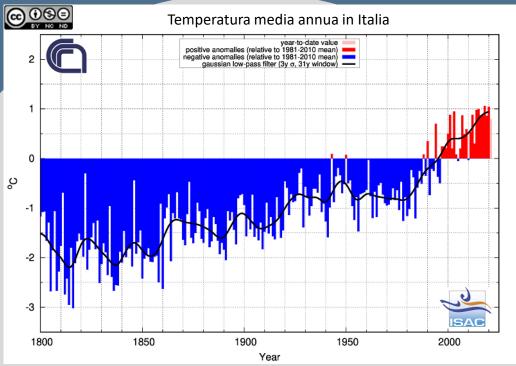




https://data.giss.nasa.gov/, modificate

L'ultimo periodo in Italia

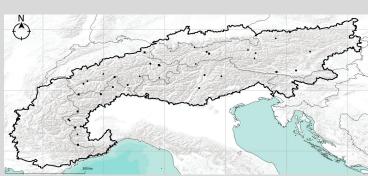


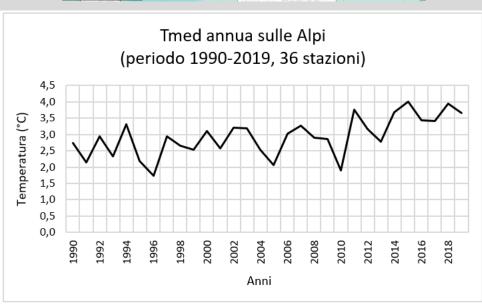


Gli ultimi 30 anni sulle Alpi

Dati IPCC per confronto:

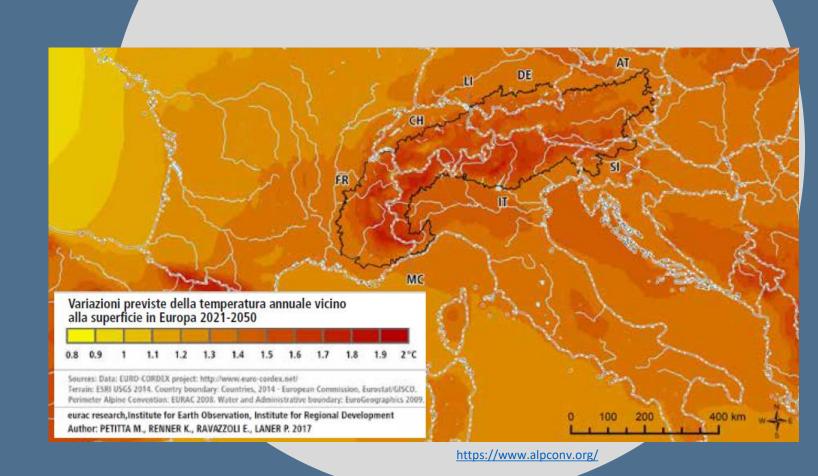
Riscaldamento di 1,0 °C ($\pm 0,2$ °C) rispetto ai livelli preindustriali Tasso di riscaldamento di 0,2 °C/10 anni ($\pm 0,1$ °C/10 anni)





0,4 °C/10 anni (±0,1 °C/10 anni)

I prossimi 30 anni sulle Alpi



La climatologia dell'Antropocene

Approfondimenti



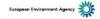
Climate change, impacts and vulnerability in Europe 2016
An indicator-based report



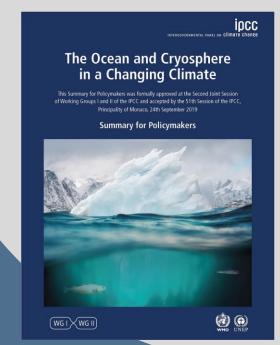


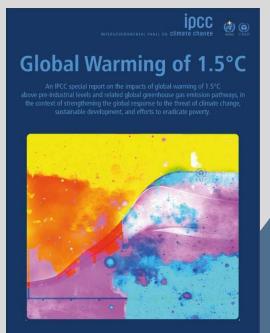


EEA Report No 1/2017



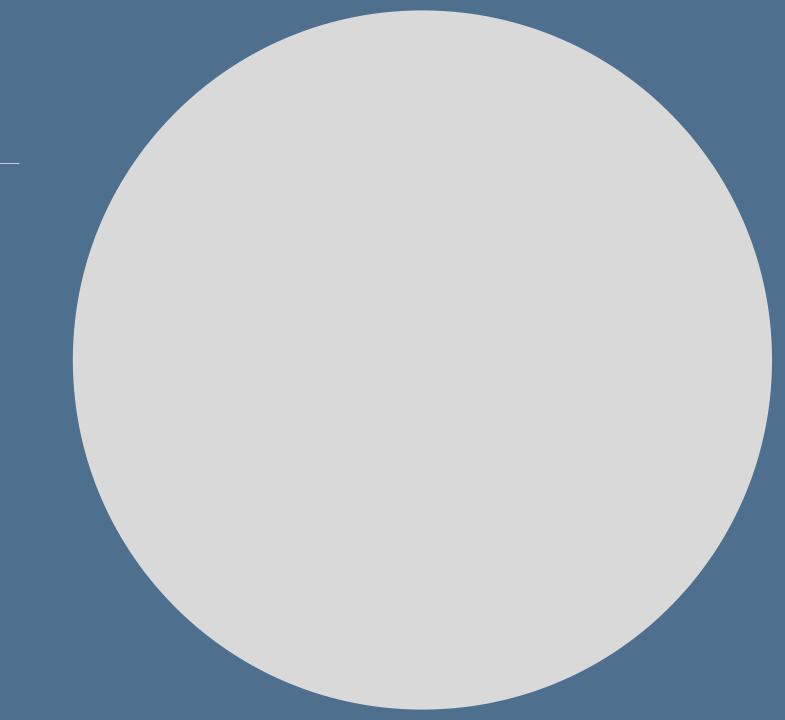
https://www.eea.europa.eu/





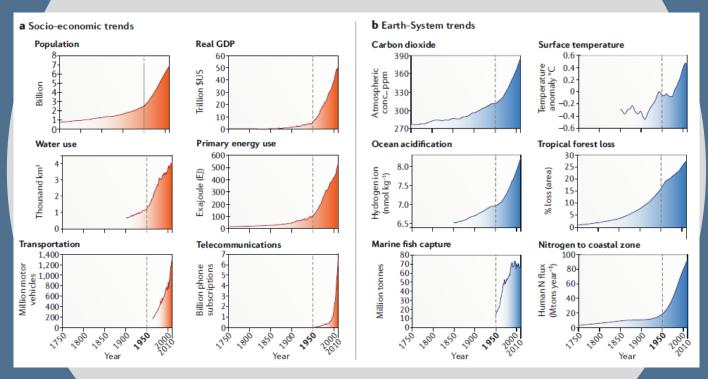
https://www.ipcc.ch/

Per capire dove stiamo andando



Antropocene = grande accelerazione

I segnali provenienti dal Sistema Terra (blu) e quelli provenienti dalle attività socio-economiche (rosso) indicano evidenti cambiamenti "guidati" dalle attività umane.

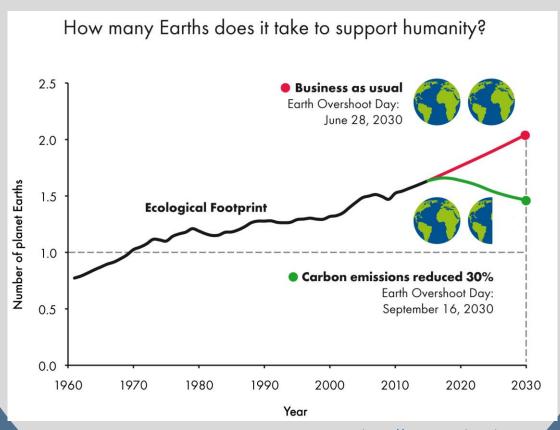


Steffen W. et al. (2020) – The emergence and evolution of Earth System Science. Nature, modificata. https://doi.org/10.1038/s43017-019-0005-6

Al momento, sono necessari 1,7 pianeti terrestri per supportare la domanda annuale dell'umanità sull'ecosistema.

Nel 2020, l'Earth Overshoot Day è stato il 22 agosto, causa crisi economica dovuta al COVID-19.

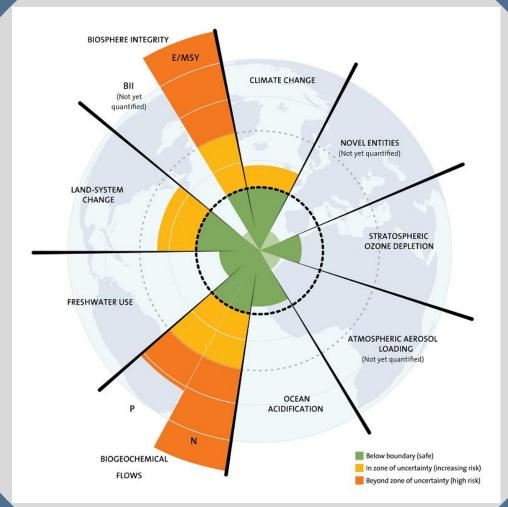
Nel 2019 è stato il 29 luglio (dal 2001, si sta spostando in media 3 giorni prima all'anno).



https://www.overshootday.org

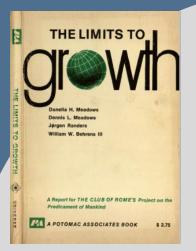
I principali confini planetari entro i quali l'umanità può continuare a svilupparsi e prosperare applicando modelli di sviluppo sostenibili

Alcuni di questi confini sono già stati superati

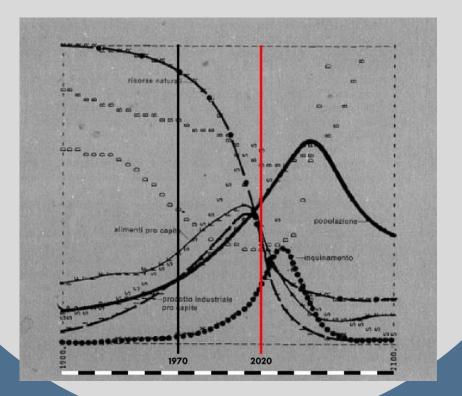


https://www.stockholmresilience.org/

- 1. «Se la crescita delle grandezze principali che caratterizzano il mondo, come la popolazione oppure la disponibilità di alimenti, continua al presente livello, si arriverà a dei limiti che se oltrepassati porteranno a un collasso della popolazione e della capacità industriale del mondo»;
- 2. «La crescita di questi parametri può però essere modificata, il che permetterebbe all'umanità di arrivare a un equilibrio ecologico ed economico sostenibile nel futuro»;
- 3. «Se l'umanità decide di percorrere questa seconda strada, più presto si fa questo cambio di rotta, migliori saranno le probabilità di successo».



"The Limits to Growth" esce nel 1972, ma il messaggio di questo libro è ancora più importante ai giorni nostri



https://www.clubofrome.org/, modificato

Agenda 2030 ONU, gli obiettivi da raggiungere, gli indicatori da monitorare

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILI



































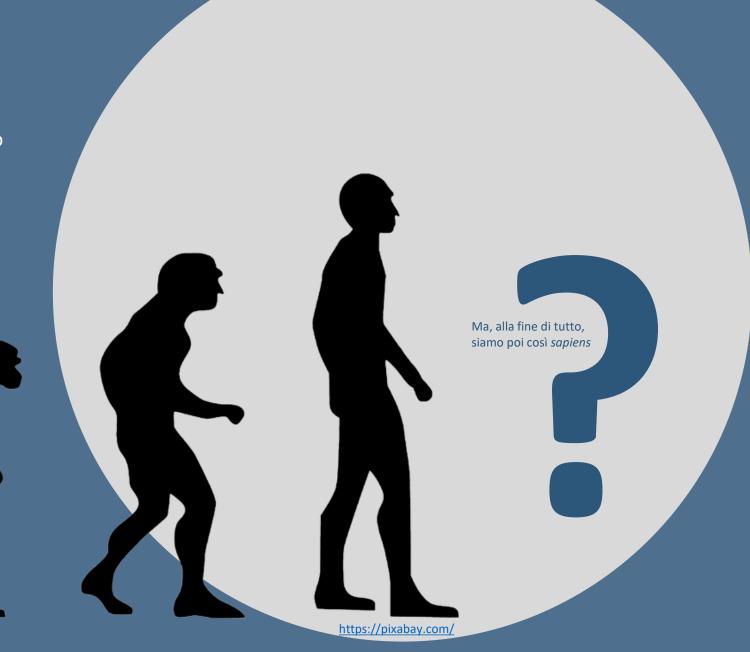


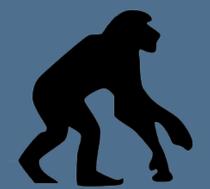
https://it.wikipedia.org/



https://www.istat.it/

- Il quadro generale è complesso ma ben chiaro
- Le soluzioni ci sono
- Bisogna agire in maniera globale
- Non abbiamo molto tempo a disposizione







Un'ultima proposta di lettura



Telmo Pievani

La Terra dopo di noi

Frans Lanting

Nell'evolutione vige orloinmentae noi abbanes bisogno delle incolera per vivera; la bisoliera invere non ha alexa bisogno di un marrorifero proclamanta i filma apina.

Corse uarabbe la Torra serusa la nostra per uarita presensale Schinggio, indonina, indifferente alle morte sorti, nuo nomente significata. Frant Lanting ei permette di fare questa supericona estrita, ornoconale e spianzame.

For riscourse on'alleanne con la Terra,

sapendo di non esene indispensabili.

construsto

Prima, durante e dopo di noi. I tre volti di un Pianeta che può benissimo fare a meno di un mammifero definitosi *sapiens*

Due video fra i tanti...



SunStudio-conferenza Luca Mercalli - Dip. Fisica, Univ. di Torino 31-5-19

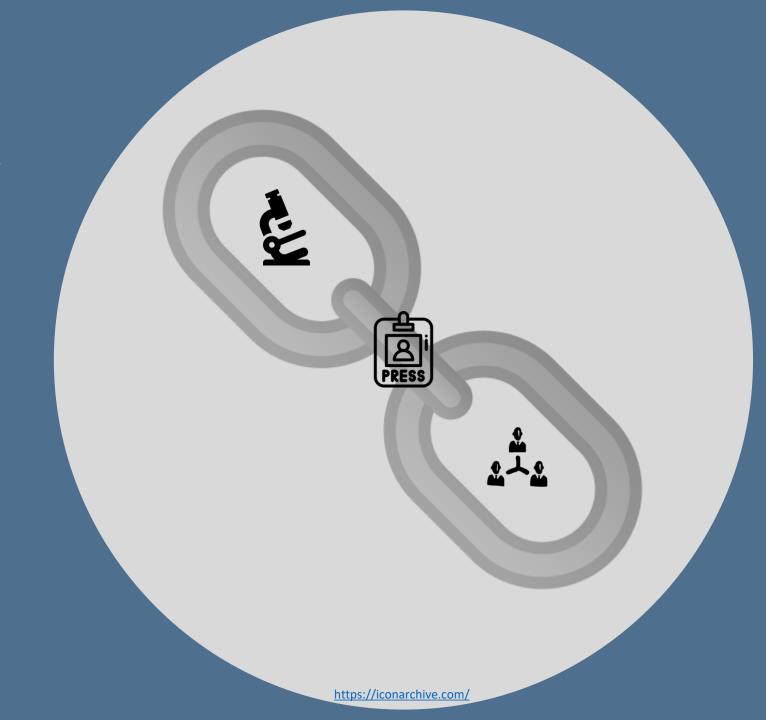
https://www.youtube.com/watch?v=hXg9QHg6zQ0

https://www.youtube.com/watch?v=Nvm2v2IVI44&t=2s



Per concludere, una riflessione

- Utilizzare i collegamenti proposti per approfondire e rimanere aggiornati
- Comunicare e divulgare in maniera corretta dati e informazioni, sulla base di prove autorevoli
- Disseminare il più possibile l'importanza di questi argomenti attraverso i vostri canali
- Fare squadra e alzare il livello dell'azione





GioMon, progetto CNR-IRPI finanziato dalla Fondazione CRT Corso di giornalismo scientifico, maggio-giugno 2021 Incontro a tema, 6 maggio 2021

Grazie per l'attenzione



guido.nigrelli@irpi.cnr.it



https://geoclimalp.irpi.cnr.it/

